

Matteo basta tirare la corda Rompi ora

PAOLO BECCHI

Caro amico, ti scrivo così
mi distraigo un po' / E sic-
come sei molto lontano
più forte scriverò.

Oggi i sondaggi ti danno
alle stelle. C'è chi

pronostica mag-
gioranze bulgare
in vista delle pros-
sime europee. Pa-
re quasi che -
guarda un po' so-
prattutto dalla te-
levisione, e persi-
no dall'opposizio-
ne - si voglia lan-

ciare il seguente messag-
gio: bravo Matteo, conti-
nua così che meglio non
può andare. Ma come? Pos-
sibile che con un sottose-
gretario indagato per corru-
zione la Lega aumenti an-
cora nei sondaggi? Possibi-
le. Sembra quasi che ti stia-
no dicendo: (...)

(...) vai avanti così, gli scandali non ti toccano, anzi ti favoriscono. Tanto la gente ormai da tempo l'ha capita come funziona la magistratura. Se poi riuscirai a far emergere, con l'aiuto della magistratura, qualche bella amicizia mafiosa al Sud da parte di qualche tuo parlamentare, in modo da aprire un nuovo filone di indagine, questo ti consentirà di aumentare ancora i voti in vista delle elezioni europee.

Vedi caro amico cosa ti scrivo e ti dico: ecco, questo è quello che ti vogliono far credere i sondaggi. Proprio come nel 2014 volevano far credere a Gianroberto Casaleggio che il M5S avrebbe avuto una vittoria eccezionale e io, come ora a te, dicevo a lui di non fidarsi e che era un errore non parlare dell'uscita dall'euro e parlare invece di Enrico Berlinguer, insomma, non avere un vero programma politico per le europee. Come è andata a finire, lo sappiamo tutti, ma nessuno oggi lo vuole ricordare.

Vedi, vedi, vedi, vedi caro amico cosa si devono inventare. Vogliono farti credere di andare avanti così perché i sondaggi sono a tuo favore, affinché al momento del voto arrivi una bella e inaspettata legnata. Lo sai, vero, caro amico, di che cosa hanno davvero paura? Hanno paura che tu capisca cosa può farti davvero sfondare, prima in Europa e poi in Italia: far saltare oggi il banco, ovviamente trovando l'occasione giusta per far cadere la responsabilità della crisi sull'alleato di governo. Pensaci, caro amico. Se cade ora l'esecutivo, potrai passare all'opposizione, e anche se le elezioni nazionali non dovessero essere immediate, lasciare governare per i prossimi anni il M5S insieme al Pd significherebbe la fine dei pentastellati. E intanto, incasserai subito il pieno in Europa, e ti preparerai a sbancare alle prossime legislative qui da noi. Per governare da solo e con un programma autenticamente sovranista.

È prima delle elezioni europee, e non dopo, che hai la mossa da fare. Dopo, potrebbe essere troppo tardi.